



Reporting di Sostenibilità: trend in atto e prospettive future

Survey sul quinto anno di applicazione
del D.Lgs. 254/2016

Dicembre 2022

Agenda

01 Il contesto internazionale

02 Survey sul quinto anno di applicazione del D.lgs. 254/2016

01

Il contesto internazionale

Il contesto internazionale: KPMG Survey Sustainability Reporting 2022

Pubblicata per la prima volta nel 1993 su base biennale, la nuova **KPMG Survey of Sustainability Reporting 2022** analizza le tendenze del reporting di sostenibilità in tutto il mondo, basandosi sui dati raccolti dalla documentazione pubblica di **5.800 aziende** in **58 diversi paesi**, territori e giurisdizioni

Tra i principali risultati emersi:

- crescita incrementale della **rendicontazione di sostenibilità**, con una tendenza verso l'utilizzo di **standard di rendicontazione** basati sulle **valutazioni di materialità** ottenute anche con il coinvolgimento degli **stakeholder**
- aumento della rendicontazione dei **rischi legati al cambiamento climatico** e degli **obiettivi di riduzione delle emissioni**, in linea con le raccomandazioni della **TCFD**
- crescente consapevolezza dei **rischi per la biodiversità**
- la rendicontazione dei **rischi ambientali** è prevalente, seguita da quella dei **rischi sociali** e di **governance**
- la rendicontazione del **contributo agli SDGs** delle Nazioni Unite “prioritizes quantity over quality”



Fonte: Big shifts, small steps. KPMG Survey of Sustainability Reporting 2022

I risultati sono presentati considerando i panel delle:

- **G250**: le 250 aziende più grandi al mondo per fatturato in base alla classifica Fortune 500 del 2021
- **N100**: campione mondiale delle prime 100 aziende per fatturato dei 58 Paesi, territori e giurisdizioni inclusi nello studio

Il contesto internazionale: KPMG Survey Sustainability Reporting 2022

96%



delle G250 rendiconta sulle tematiche ESG

64%



delle G250 riconosce il cambiamento climatico come un rischio per l'impresa

Meno della metà delle aziende cita il rischio di



perdita di biodiversità

GRI, TCFD e SDGs

costituiscono i punti di riferimento più utilizzati per il reporting di sostenibilità

L'adozione della TCFD è quasi raddoppiata in due anni,

da 37% a 61% tra le G250



49%



delle G250 riconosce gli elementi sociali come un rischio per l'impresa, principalmente nei paesi dell'Europa occidentale

71%



delle N100 identifica le tematiche ESG materiali

Meno della metà delle G250 ha un nominato un CSO (leadership level representation for sustainability)

sostenibilità

Corporate Sustainability Reporting Directive

Nell'aprile 2021, la Commissione europea ha presentato la proposta di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che **modificherebbe i requisiti di rendicontazione previsti nella Non-Financial Reporting Directive**

I principali cambiamenti introdotti dalla proposta riguardano i seguenti aspetti:



Rendicontazione ESG a livello internazionale

● Due proposte dell'ISSB

- Focus sugli investitori
- Principi generali, compresa la proposta di rendicontare tutti i rischi e le opportunità significative legate alla sostenibilità (non solo il clima)
- Ad oggi, le linee guida dettagliate sono solo per la rendicontazione sul clima⁽¹⁾

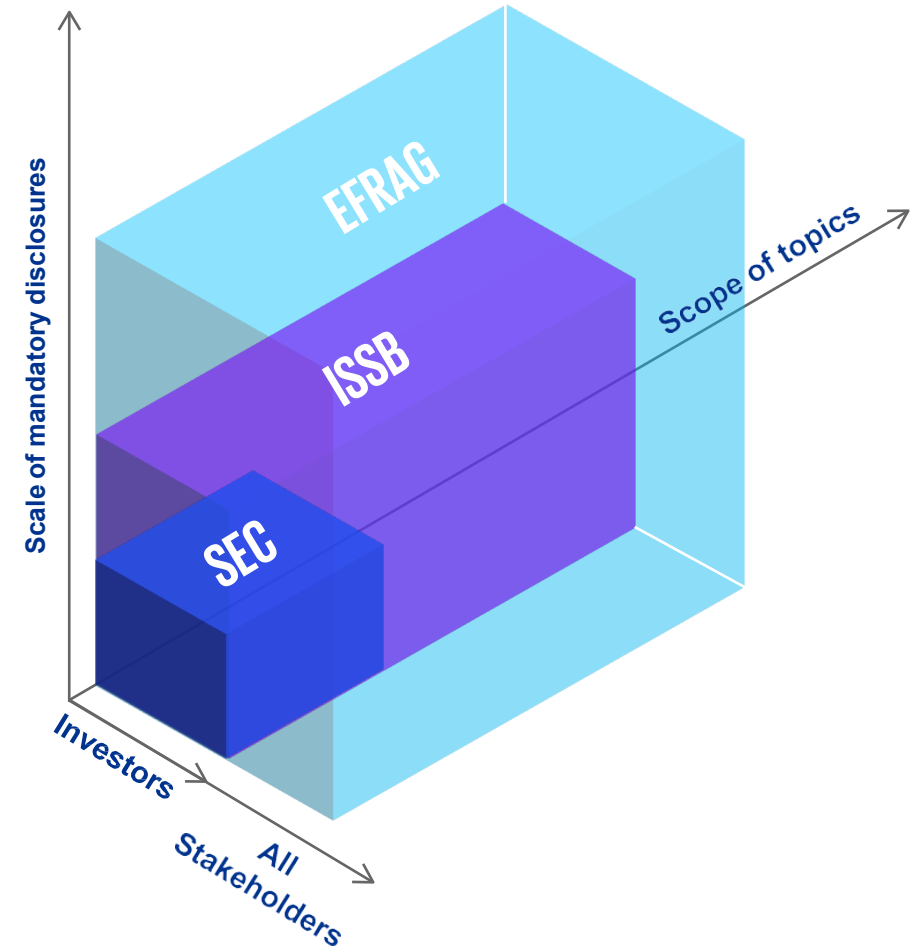
● Tredici proposte dell'EFRAG

- Focus su molteplici stakeholder, inclusi gli investitori
- Principi fondamentali per la disclosure
- Ad oggi, sono stati pubblicati i requisiti dettagliati per la rendicontazione degli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità

● Una proposta della SEC sul clima

- Focus sugli investitori
- Requisiti dettagliati solo per la rendicontazione sul clima

(1) In futuro sono previste ulteriori indicazioni dettagliate su altri argomenti



02

Survey sul quinto anno di applicazione del D.Lgs. 254/2016

DNF esercizio 2021: le aziende analizzate

205

147

Redigono la DNF
perché quotate
(di cui 32 FTSE MIB)

22

Redigono la
DNF in forma
volontaria(*)

vs 3
nel 2017

16%

Energy and Utilities

Servizi pubblici, petrolio e gas naturale

25%

Finanziario

Banche, assicurazioni, servizi finanziari

29%

Industriale

Automobili e componentistica, chimica, edilizia e materiali, prodotti e servizi industriali

30%

Beni di consumo

Salute, alimentari, commercio, media, prodotti per la casa/persona, moda, tecnologia, telecomunicazioni, viaggi e tempo libero

I settori corrispondono alla suddivisione proposta da Borsa Italiana

Nota:

Le analisi comparative devono intendersi in termini di variazione percentuale rispetto alla fotografia delle DNF pubblicate e analizzate nell'edizione precedente

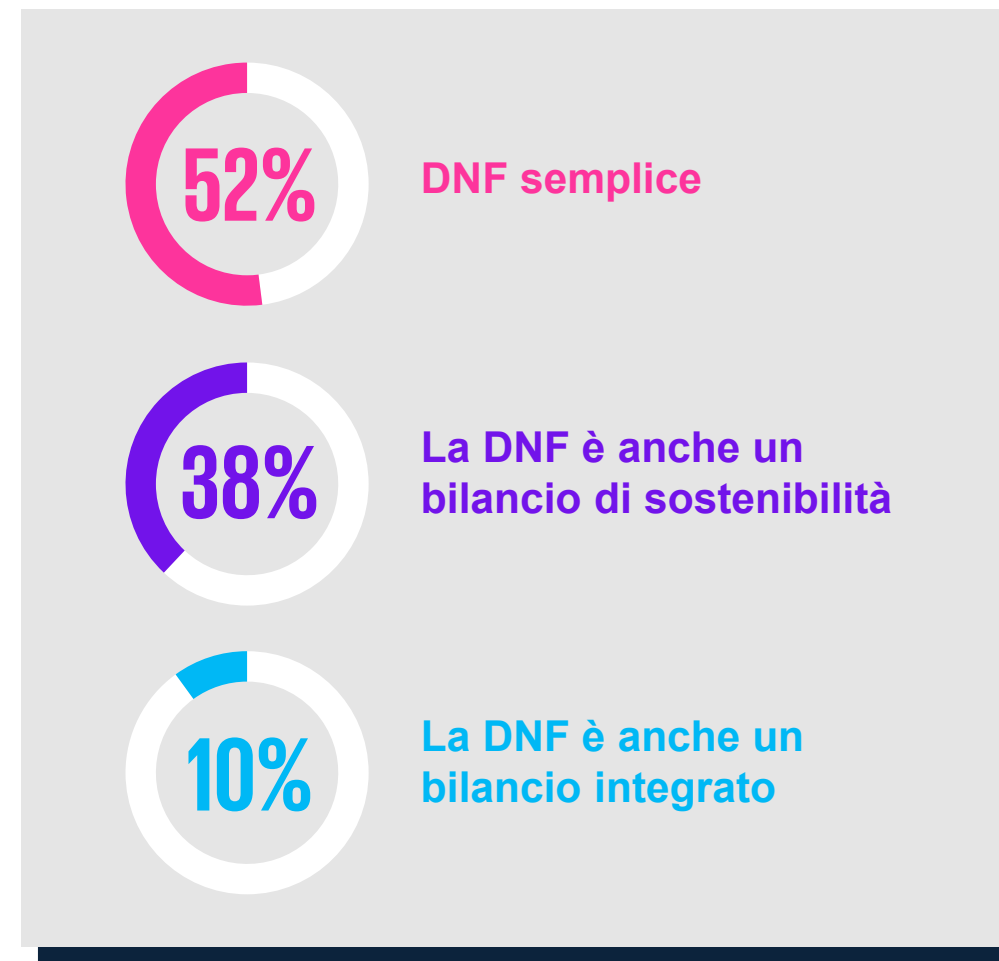
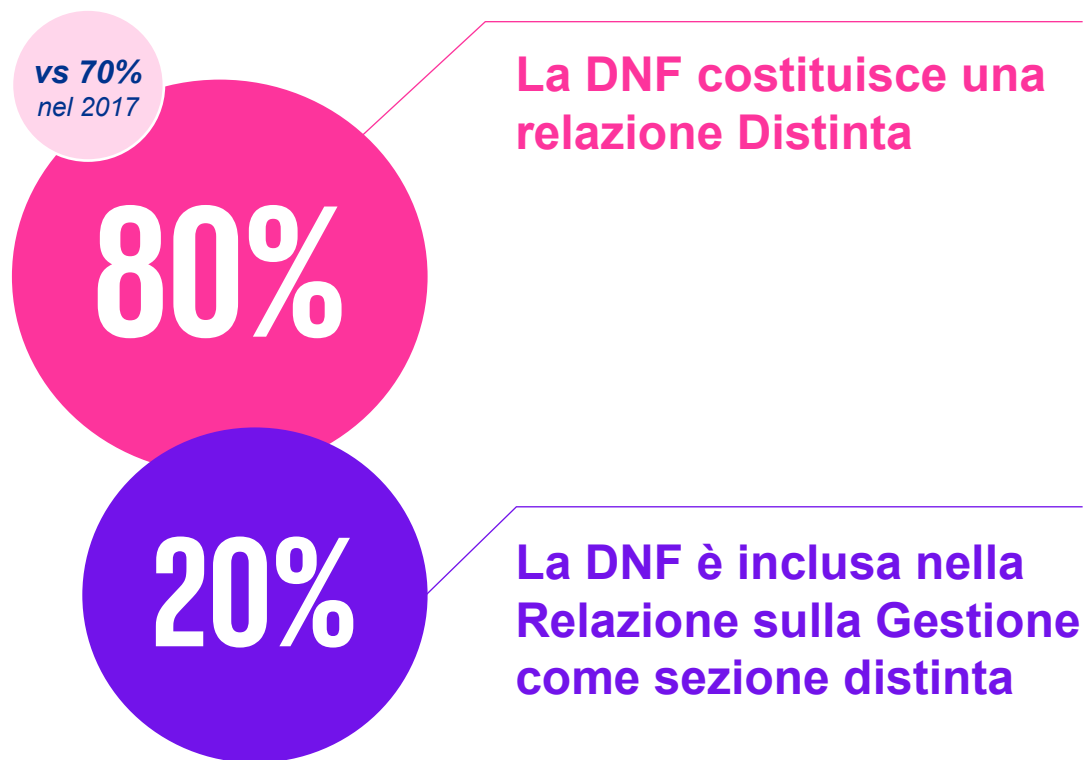
Le analisi comprendono i documenti pubblicati fino a Settembre 2022

(*) Includo anche le imprese che appartengono a Gruppi che predispongono la DNF e non si avvalgono dell'esimente



© 2022 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Come si rendiconta a 5 anni dal D.Lgs 254/16?



Le aree di analisi



La sostenibilità nei comitati endo-consiliari...

102

vs 33
nel 2017

aziende hanno costituito un
Comitato *endo-consiliare*
“di sostenibilità” per la
gestione delle tematiche ESG

di cui ...

68

Comitato Controllo, Rischi o altro
***endo-consiliare* “di sostenibilità”**

34

vs 9
nel 2017

Comitato *endo-consiliare* di
sostenibilità *ad hoc*

Principali ruoli

- **Supporto al CdA** con funzioni istruttorie, propositive e consultive riguardo alle tematiche di sostenibilità
- **Analisi e valutazione della strategia e dei rischi**, anche in ambito ESG
- Esame e rilascio di parere preventivo delle attività di **pianificazione e redazione dell'informativa non finanziaria**
- Esame, valutazione e formulazione di proposte in merito a **politiche, iniziative e obiettivi di sostenibilità**
- Supervisione dei principali temi di sostenibilità correlati alle attività d'impresa e emersi tramite attività di **stakeholder engagement**
- Supervisione nel monitoraggio dell'**evoluzione della normativa** in ambito sostenibilità e verifica del **posizionamento rispetto alle best practice** nazionali e internazionali

RESPONSIBILITY

... per una governance sempre più integrata

26

aziende hanno delegato le responsabilità in materia di sostenibilità ad un **altro comitato *endo-consiliare***

di cui ... **92%** al comitato **Controllo e Rischi**

62

aziende hanno costituito un **Comitato manageriale di sostenibilità**

23%

Non hanno formalizzato la governance di sostenibilità, a livello né endo-consiliare né manageriale

RESPONSIBILITY

Nuovi trend di sostenibilità tra le MIB 40 ...

34%

delle aziende **FTSE MIB^(*)** ha organizzato delle attività di **induction al CdA** sugli aspetti di sostenibilità

19%

delle aziende **FTSE MIB^(*)** presenta nel CdA membri con “specifiche” **competenze sulle tematiche di sostenibilità**

34%

delle aziende **FTSE MIB^(*)** cita le tematiche di sostenibilità nei **processi di autovalutazione** del board

72%

delle aziende **FTSE MIB^(*)** ha strutturato una funzione aziendale di **CSR/Sostenibilità**

RESPONSIBILITY

(*) Che redige una DNF

... che è parte dei sistemi di incentivazione

97%

delle aziende **FTSE MIB^(*)**
integra **obiettivi ESG**
nei piani di incentivazione

(*) Che redige una DNF

87% di queste fa riferimento a
**specifici indicatori di
performance** in ambito

84%

li prevede sia per
l'**Amministratore Delegato/
Direttore Generale** che per
altri **Dirigenti con
Responsabilità
Strategiche**

74%

include gli **obiettivi di
sostenibilità** nei piani di
incentivazione **sia a breve
che a lungo termine**

vs 41%
nel 2017



16% salute e
sicurezza



24% impatti
ambientali
(emissioni, prodotti
green)



29% gestione del
personale e
diversità



15% inclusione in
indici ESG (Standard
Ethics, CDP, DJSI,
FTSE4GOOD, Sustainalytics)

RESPONSIBILITY

I rischi ESG al primo posto ...

I principali rischi identificati nelle aree del Decreto 254/16 ...

80%

delle aziende ha
definito un **sistema**
di gestione dei
rischi non-finanziari
integrato

vs 54%
nel 2017

96%

delle aziende
descrive le **modalità**
di gestione dei
rischi non finanziari

94%

Ambiente

55%

**Cambiamento
climatico**



50%

**Impatti ambientali
e loro
monitoraggio**

33%

**Conformità
normativa
ambientale**

94%

**Gestione del
personale**

52%

**Salute e
sicurezza dei
lavoratori**

40%

**Formazione e
sviluppo dei talenti**

33%

**Talent
retention e
attraction**

75%

**Diritti
Umani**

44%

**Violazioni
lungo la catena
di fornitura**

41%

**Mancato rispetto
dei diritti umani**

74%

**Aspetti
sociali**

67%

**Cyber risk e
tutela della
privacy**

40%

**Gestione del
rapporto con i
clienti**

26%

**Relazioni con
le comunità
locali**

84%

**Lotta alla
corruzione**

63%

**Corruzione
attiva e
passiva**

18%

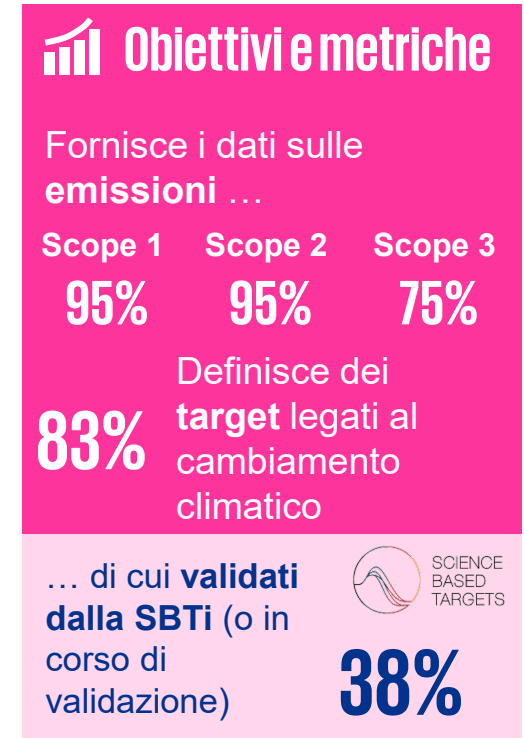
**Conformità
normativa
anticorruzione**

RESPONSIBILITY

... con crescente attenzione al climate change ...

40 aziende rendicontano in linea con le raccomandazioni della **TCFD** ... di cui **10** in un report ad hoc

29 aziende **menzionano** la TCFD senza fornire ancora disclosure esaustive (fase iniziale)

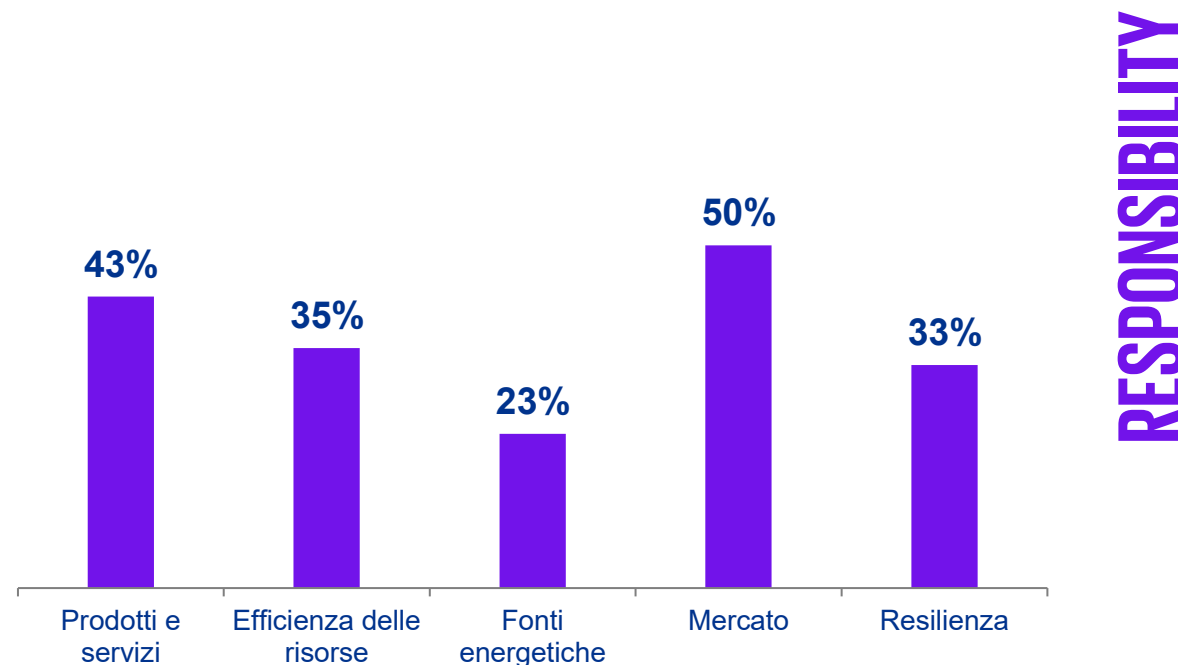
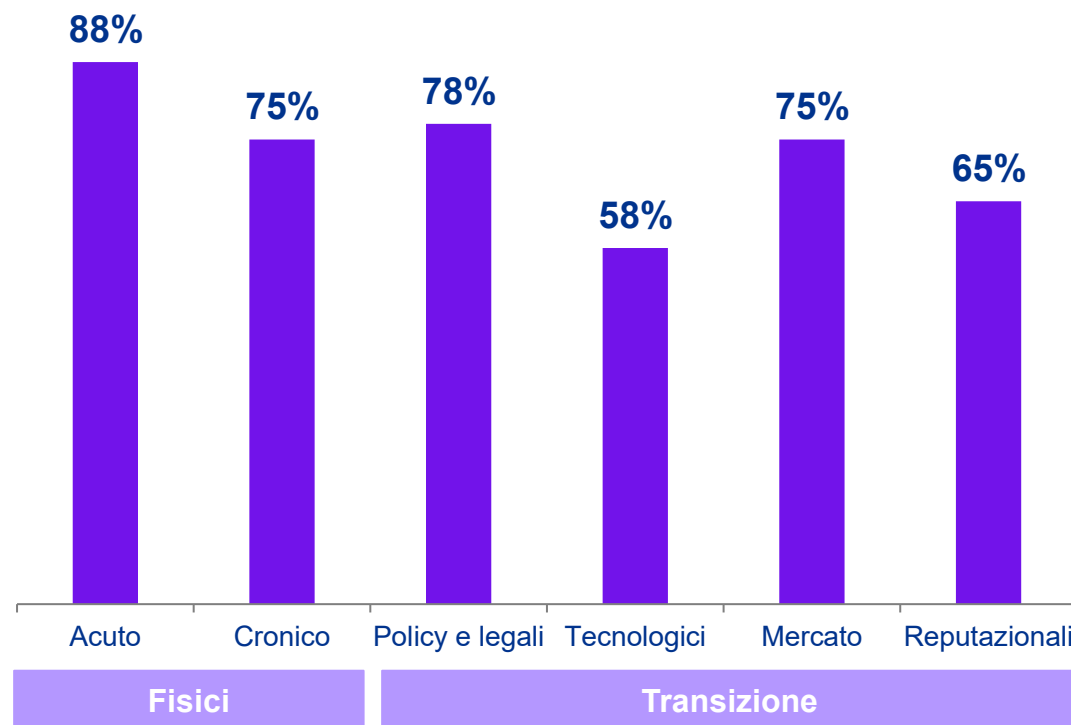


RESPONSIBILITY

... e ai rischi e opportunità climatici

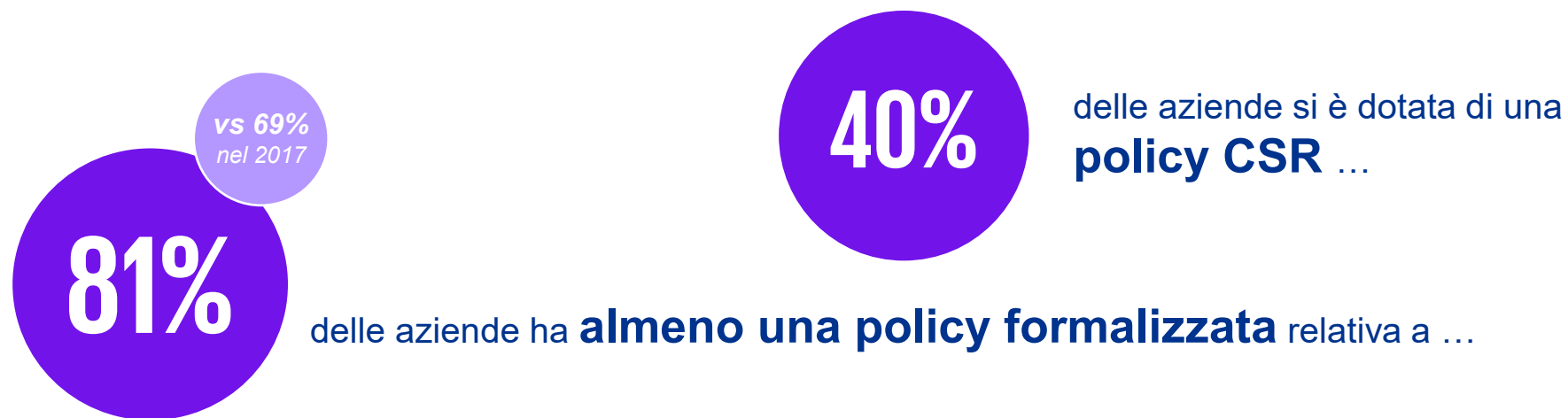
95% delle aziende che aderiscono alla TCFD danno disclosure sui **rischi *climate-related***

70% delle aziende che aderiscono alla TCFD danno disclosure delle **opportunità *climate-related***



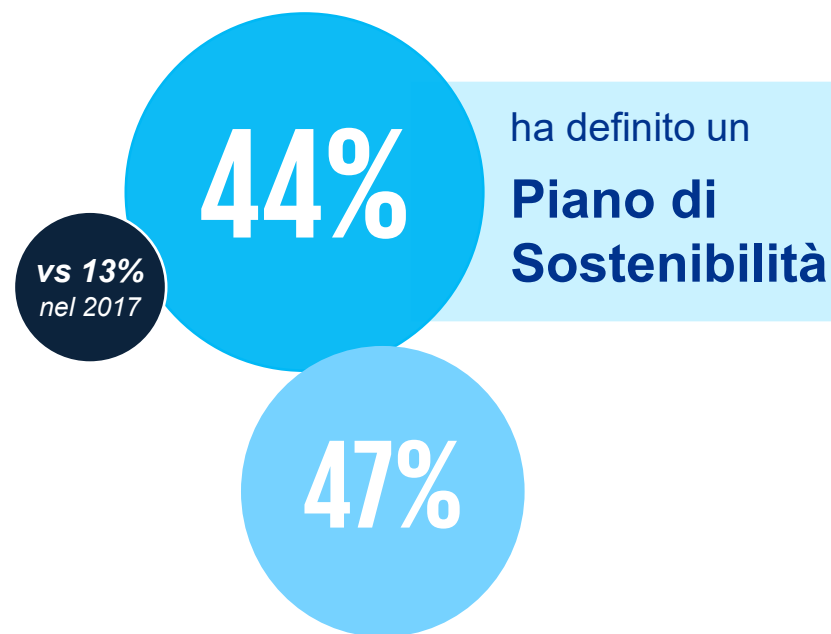
RESPONSIBILITY

Politiche formalizzate a presidio dei temi ESG



RESPONSIBILITY

Non solo impegni, ma chiare strategie e obiettivi...



67%

delle aziende che hanno pubblicato un Piano di Sostenibilità ha definito dei **target quantitativi**

Orizzonte temporale

71%

delle aziende ha definito dei target nel medio termine, **fino al 2030**

64%

delle aziende ha definito dei target nel breve termine, **fino al 2023**

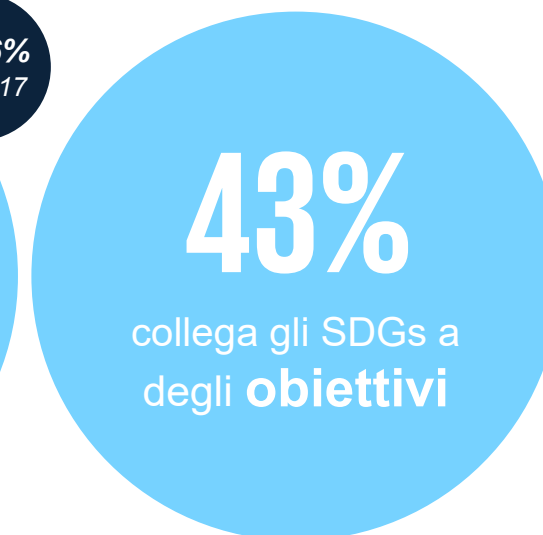
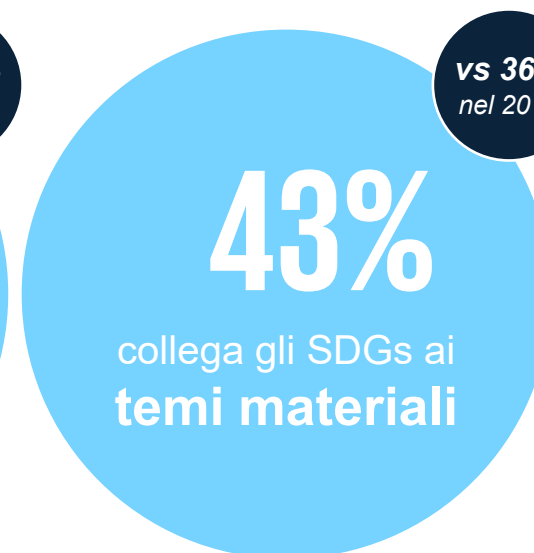
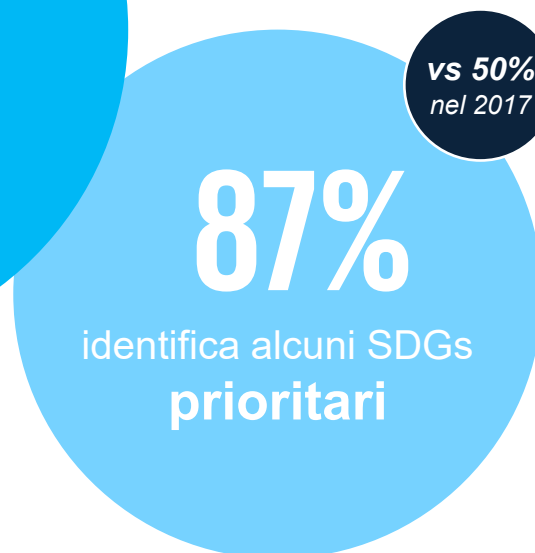
19%

delle aziende ha definito dei target nel lungo termine, **fino al 2050**

Circa 10 aziende si sono date un obiettivo di sviluppo di un piano di sostenibilità per il 2022

STRATEGY

... guidati dall'Agenda 2030 dell'ONU



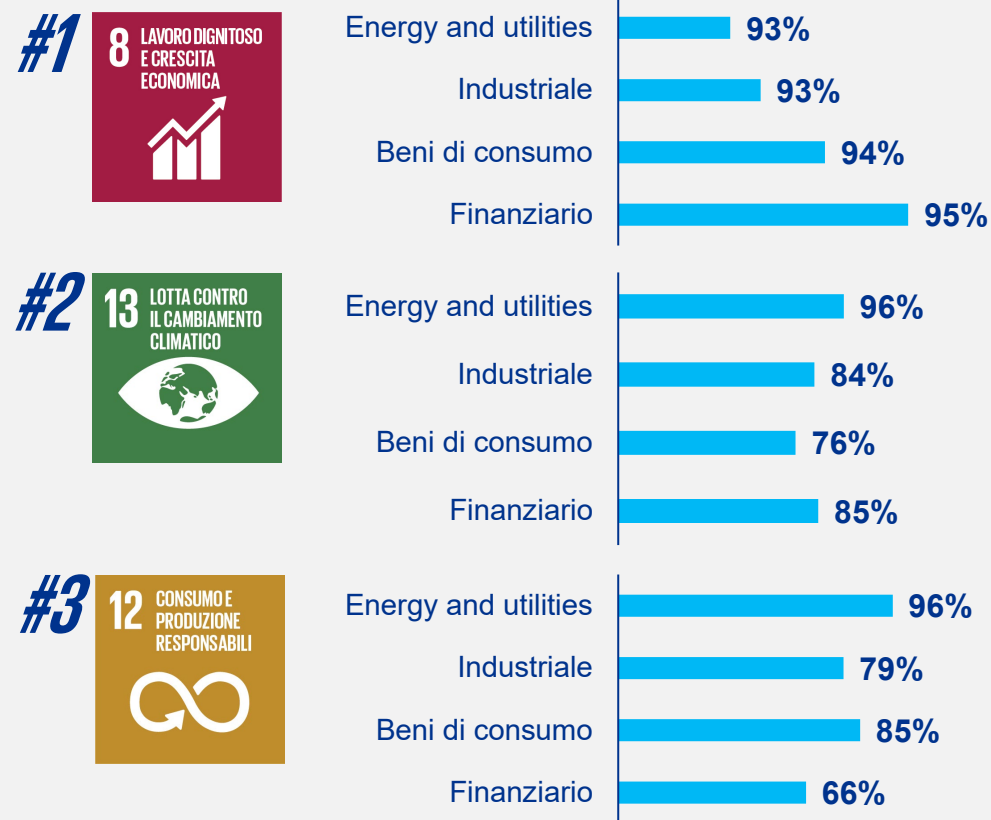
STRATEGY

... per mostrare il contributo allo Sviluppo Sostenibile

Tra le aziende che identificano gli SDGs prioritari ...



I TRE SDGS PIÙ CITATI, NEI DIVERSI SETTORI



STRATEGY

... con un focus sui diritti umani lungo la supply chain



22%

delle aziende cita almeno un **impegno/framework per la tutela dei diritti umani**

di cui ...

19%

delle aziende svolge un **risk assessment o due diligence** sui diritti umani

29%

delle aziende effettua **audit sui fornitori** sulle tematiche ESG



74%

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'**ONU**



63%

Convenzioni Fondamentali **ILO**



52%

Linee Guida **OCSE** per le Imprese Multinazionali



22%

Guiding Principles on Business and Human Rights dell'**ONU**

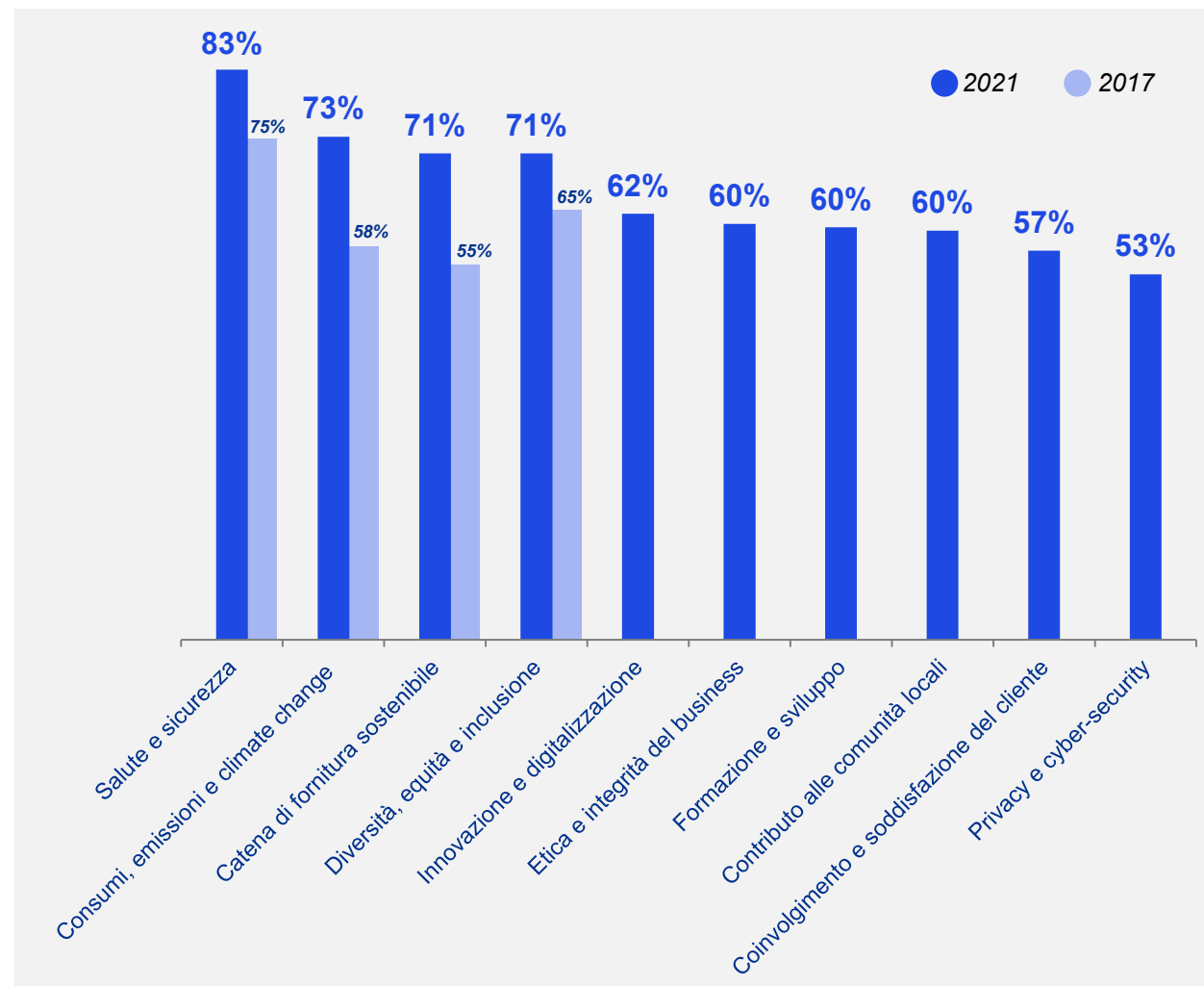


15%

Carta dei diritti fondamentali dell'**UE**

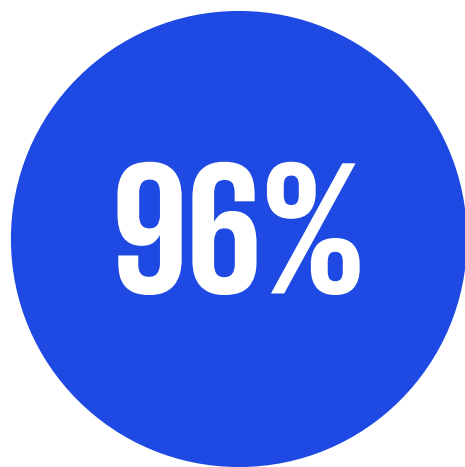
STRATEGY

L'analisi di materialità guida la rendicontazione ...

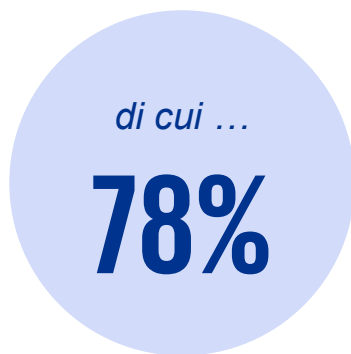


REPORTING

... grazie al coinvolgimento degli stakeholder

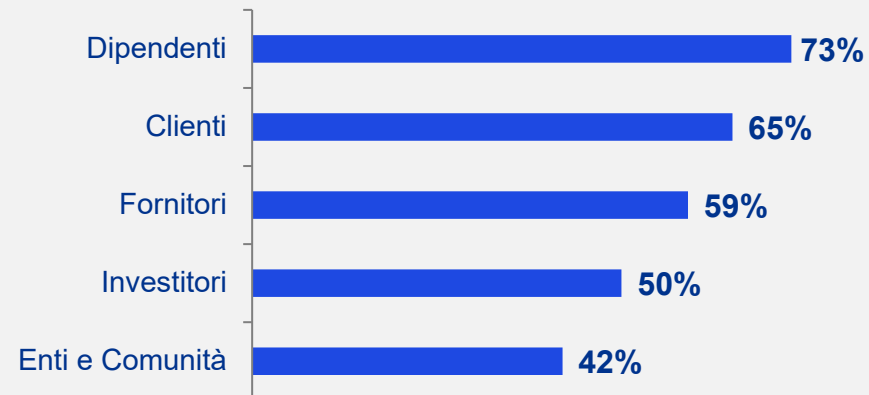


delle aziende
coinvolge gli stakeholder
nell'analisi di
materialità



coinvolge **anche**
gli stakeholder
esterni

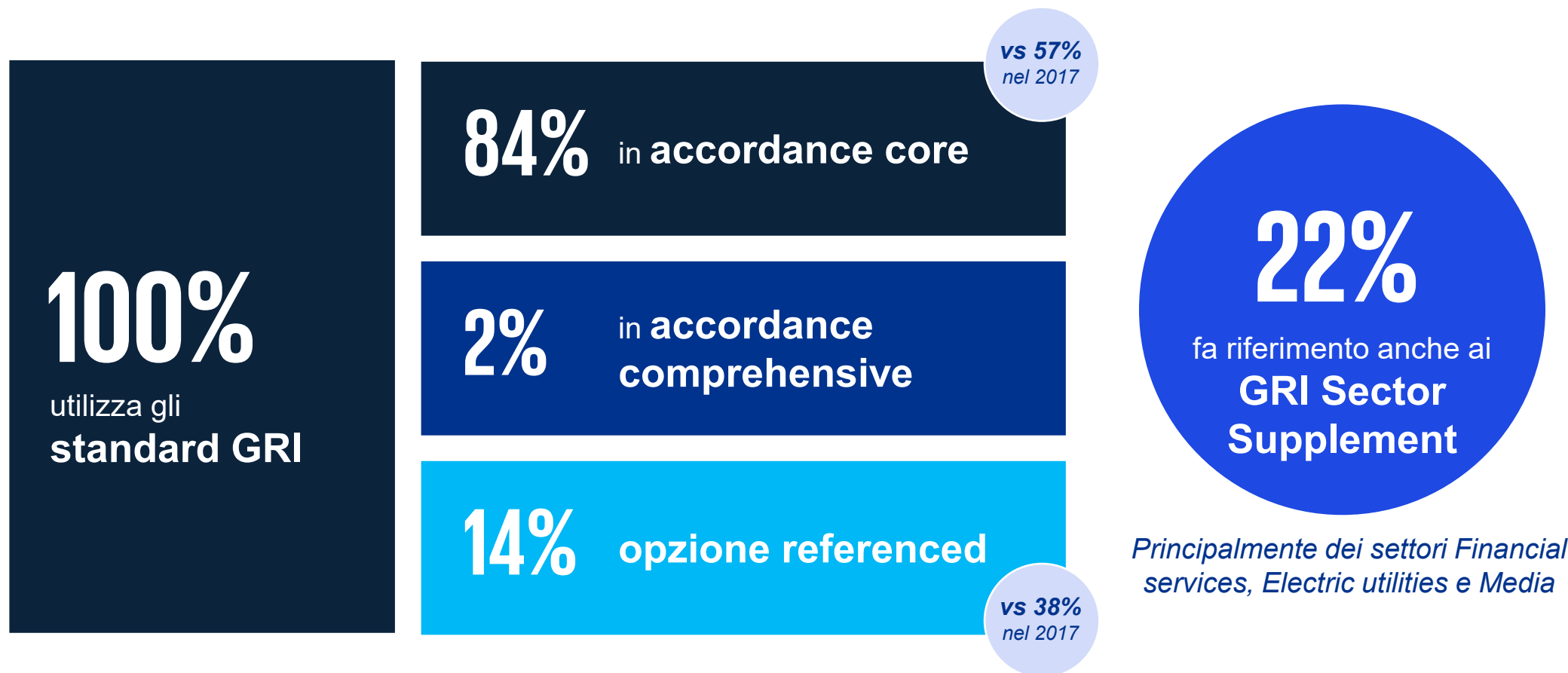
STAKEHOLDER COINVOLTI



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO



Maggior aderenza al livello core dei GRI...



... con una rendicontazione sempre più estesa

I principali indicatori rendicontati dalle aziende ...

vs 60
nel 2020

70

numero medio di
indicatori GRI
rendicontati

98%

GRI 302-1
*Energia consumata
all'interno dell'azienda*

96%

GRI 405-1
*Diversità degli organi di
governo e del personale*

96%

GRI 305-1
*Emissioni dirette
Scope 1*

96%

GRI 305-2
*Emissioni indirette
Scope 2*

95%

GRI 404-1
*Ore medie di formazione
annua per dipendente*

94%

GRI 401-1
*Nuove assunzioni
e turnover*

I principali indicatori con “omission” ...

50

aziende con
almeno una
“*omission*”

9%



GRI 403-9
*Infortuni sul
lavoro*

5%



GRI 207-4
*Rendicontazione
Paese per Paese*

4%



GRI 403-10
*Malattie
professionali*

3%



GRI 401-1
*Nuove
assunzioni e
turnover*

3%



GRI 413-1
*Coinvolgimento
delle comunità
locali*

REPORTING

... e l'affermarsi di altri framework e rating ESG

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

78 aziende (38%)

hanno affiancato la rendicontazione con **almeno un altro standard**

Di queste, i principali framework menzionati sono ...



27%

INTEGRATED REPORTING <IR>

26%



9%

TCFD

88%

RATING ESG

97 aziende (47%)

sono state valutate da **almeno un'agenzia di rating ESG**

Di queste, i principali rating menzionati sono ...



90%

vigeo eiris **26%**

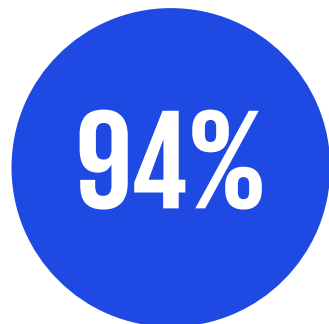


57%

MSCI  **21%**

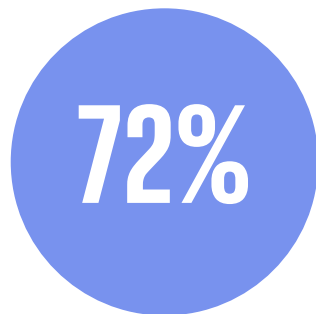
REPORTING

Le risposte ai primi obblighi della Tassonomia



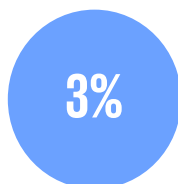
delle aziende fornisce **disclosure**
sulla Tassonomia

*... di cui il 7% redige una **DNF**
volontaria*



delle aziende dichiara di svolgere
attività **ammissibili (eligible)**
alla Tassonomia

*... di cui il **92%** delle aziende **financial**
e il **65%** delle **non-financial***

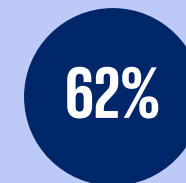


delle aziende anticipa informazioni
sull'**allineamento (alignment)**,
pur non ancora obbligatorie

Cosa rendicontano le *non-financial*
undertaking



KPI turnover



KPI Capex



KPI Opex

REPORTING

Cosa ci riserva il futuro per il reporting di sostenibilità?

Le principali novità della CSRD ...

Definire i temi rilevanti con l'approccio della **doppia materialità**

nel 2021... **7%** cita la **doppia materialità** nell'analisi

Pubblicare la DNF all'interno della **relazione sulla gestione**

nel 2021... **20%** include la **DNF** nella relazione sulla gestione

Fornire le informazioni richieste dalla **Tassonomia Europea**

nel 2021... **72%** ha attività ammissibili alla Tassonomia

Rendicontare le **informazioni sul clima** in linea con le raccomandazioni della **TCFD**

nel 2021... **55%** include il **climate change** tra i rischi

Coprire un **numero maggiore di informazioni e indicatori**

nel 2021... **70** KPI rendicontati in media nelle DNF

Descrivere i propri **obiettivi** relativi alle tematiche **di sostenibilità**

nel 2021... **44%** ha definito un **piano di sostenibilità**



Grazie

Lorenzo Solimene

Partner, KPMG Advisory, ESG

T: 348 82 89 044

E: lsolimene@kpmg.it



[@lorenzsolimene](https://twitter.com/lorenzsolimene)



[@lorenzsolimene](https://www.linkedin.com/in/lorenzsolimene)

<https://www.linkedin.com/in/lorenzsolimene>



kpmg.com/socialmedia

© 2022 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.